



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

IL COMMISSARIO DELEGATO (ORDINANZA C.D. P.C. n. 558 del 15 novembre 2018)

Decreto

n. 37/2019

Oggetto: Stato di Emergenza per il 29 e 30 ottobre 2018. Procedure contributive "Misura 2" ai sensi del DCD 558 n. 13 a favore delle imprese della pesca e dell'acquacoltura. Approvazione degli elenchi dei Soggetti ammessi ai benefici previsti e dei relativi contributi spettanti, subordinata alla verifica dei requisiti di ammissibilità (OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n.601/2019). Integrazione al DCD558n. 33/2019 del 25/11/2019.

IL COMMISSARIO DELEGATO

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1, "Codice della Protezione Civile";
- la Delibera del Consiglio dei Ministri in data 21 novembre 2019 con cui è stata disposta la proroga dello stato di emergenza in conseguenza degli eventi verificatisi nel territorio della Regione Liguria per i giorni 29 e 30 ottobre 2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 comma 1 lett. c) e dell'art. 24 comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018 n. 1;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile in data 15 novembre 2018 n° 558 con la quale, tra l'altro, è stato nominato il Presidente della Regione Liguria quale Commissario delegato per fronteggiare l'emergenza determinatasi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 1 agosto 2019 n° 601 con la quale, tra l'altro, è stato inserito il comma 4 bis all'art. 3 della citata Ocdpc n. 558/2018, recante: "la concessione dei contributi nei confronti della popolazione e delle attività economiche e produttive può avvenire in pendenza della verifica dei requisiti necessari alla concessione dei contributi, che dovrà comunque avvenire prima della liquidazione del contributo";
- la Legge 30 dicembre 2018, n.145 che all'art.1:
 - a) comma 1028 autorizza la spesa di 800 milioni di euro per l'anno 2019 e di 900 milioni di euro per ciascuno degli anni 2019 e 2020 "al fine di permettere l'immediato avvio e la realizzazione nell'arco del triennio 2019 – 2021 degli investimenti strutturali e infrastrutturali urgenti, di cui all'art. 25, comma 2, lettere d) ed e), del decreto legislativo n.1 del 2018, finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture e infrastrutture individuate dai rispettivi Commissari delegati, nominati a seguito delle deliberazioni del Consiglio dei Ministri di dichiarazione dello stato di emergenza ancora in corso alla di entrata in vigore della richiamata legge, ovvero nei casi in cui alla stessa data lo stato di emergenza sia terminato da non oltre sei mesi, ai sensi e nei limiti dell'art. 26, comma1, secondo periodo, del citato decreto legislativo n.1 del 2018";
 - b) comma 1029 prevede che, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Capo del Dipartimento della Protezione Civile, dette risorse vengano assegnate ai Commissari delegati, ovvero ai soggetti responsabili di cui all'art. 26, comma 1 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 (Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 145/2018), con il quale:

Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it

- a) vengono stanziati circa 100 milioni Euro per i danni occorsi sul territorio ligure per l'annualità 2019;
- b) sono disposte le misure contributive a favore dei vari comparti, individuando i possibili destinatari, le percentuali e i massimali dei benefici spettanti, e prevedendo che le citate risorse possano essere utilizzate per interventi finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture sedi di attività economiche e produttive e delle abitazioni interessate dagli eventi, dando mandato ai rispettivi Commissari Delegati di provvedere con propri provvedimenti secondo i criteri indicati nello stesso articolo;
- c) all'art. 2 prevede che *"al fine di consentire l'avvio immediato degli investimenti, si provvede al trasferimento, a favore di ciascun soggetto di cui all'articolo 1, del 30 per cento dell'importo indicato, relativamente alla prima annualità, nella tabella B allegata al presente decreto. Le restanti risorse sono trasferite, per ciascuna annualità, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori. Nell'ipotesi di mancata stipula dei contratti di affidamento degli interventi di cui al presente decreto, si provvede entro il 30 settembre di ciascuna annualità mediante decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Capo Dipartimento della protezione civile, alla assegnazione delle risorse non utilizzate in favore dei soggetti di cui al comma 1 che documentino di aver avviato almeno il 70 per cento degli investimenti previsti nel piano e che ne garantiscano l'impiego entro il 31 dicembre di ogni annualità, mediante rideterminazione del riparto di cui alla Tabella B"* [allegata al DPCM 27/2/19].

RICHIAMATI i Decreti dello scrivente Commissario Delegato:

- n. 5/2019 "Rimodulazione Piano degli investimenti a valere sulle risorse di cui all'art.1 comma 1028 della Legge n. 145/2018, assegnate con DPCM del 27 febbraio 2019", con il quale è stato disposto che, nell'ambito dello stanziamento alla Regione Liguria di Euro 102.673.782,25 per l'annualità 2019, è allocato l'importo di Euro 73.509.878,21 per l'attuazione delle procedure contributive a favore di soggetti privati, imprese, Attività economiche e produttive, attività della pesca, acquacoltura, agricoltura previste.

- n. 6/2019 recante "Eccezionali eventi calamitosi che hanno interessato il territorio della Regione Liguria nei giorni 29 e 30 ottobre 2018 – OCDPCn.558/2018 e ss.mm.ii. Definizione delle competenze.", con il quale sono state stabilite le competenze istruttorie del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, Settore Ispettorato Agrario Regionale e Settore Politiche Agricole e della Pesca per i danni occorsi alle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, integrate con il successivo DCDn. 13/2019;

- n. 13/2019 avente ad oggetto "Stato di Emergenza per il 29 e 30 ottobre 2018. Procedure contributive "Misura 2" ai sensi del DPCM del 27 febbraio 2019 a favore delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura danneggiate", con il quale sono state attuate le misure contributive previste dal DPCM del 27 febbraio 2019 per l'aumento del livello di resilienza delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura (Misura 2) a valere sulle risorse previste dallo stesso DPCM, pari ad Euro 73.509.878,21;

DATO ATTO in particolare che il Decreto n. 13/2019:

- conferma la competenza del Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro, Settore Ispettorato Agrario Regionale e Settore Politiche Agricole e della Pesca, ed in particolare:
 - a) l'animazione del bando, dandone opportuna pubblicità alle attività ammesse a partecipare come individuate nelle procedure attuative;
 - b) la raccolta delle domande di accesso, fornendo altresì opportuno supporto alle attività istanti;
 - c) le relative istruttorie finalizzate alla verifica dei requisiti oggettivi e soggettivi per l'ammissione ai bandi;
 - d) la notifica a destinatari del provvedimento commissariale di approvazione degli elenchi dei soggetti ammessi e di quelli esclusi;

- e) la verifica della rendicontazione della documentazione attestante le spese sostenute e gli interventi effettuati.

I citati Settori regionali sono nominati, nell'ambito delle procedure contributive attuate con il citato provvedimento e per quanto di propria competenza, Responsabile esterno del trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento Europeo n. 679 del 27 aprile 2016 (GDPR) unicamente per le suddette attività di raccolta e istruttoria delle istanze di accesso alle citate procedure commissariali che potranno essere presentate dalle attività agricole, della pesca e dell'acquacoltura.

PRESO ATTO delle risultanze istruttorie pervenute dai sopracitati Settori regionali, agli atti del Settore regionale Protezione Civile incaricato ai sensi del citato DCD558 n. 6/2019 del supporto allo scrivente Commissario;

RICHIAMATO il proprio precedente Decreto n. 33/2019 del 25 ottobre 2019, con il quale si è provveduto ad approvare l'elenco delle imprese agricole, danneggiate ammesse ai contributi previsti, per un importo complessivo di Euro 1.634.281,69;

DATO ATTO che è stato definito un ulteriore elenco di domande di contributo per le imprese richiedenti afferenti il comparto Pesca, Acquacoltura, Itticoltura danneggiate ammesse ai contributi previsti, per un importo complessivo di Euro 438.036,81;

RITENUTO pertanto di:

- 1) approvare l'elenco delle domande di contributo per le imprese richiedenti afferenti il comparto Pesca, Acquacoltura, Itticoltura per un importo complessivo di Euro 438.036,81;
- 2) dare atto che la concessione dei contributi ai soggetti individuati è subordinata alla verifica dei requisiti necessari alla stessa, e che l'effettiva liquidazione dei benefici potrà avvenire previa rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;
- 3) approvare le procedure per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati di cui agli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato 2: modello rendicontazione da beneficiario a Settore Ispettorato Agrario Regionale Misura 2 – DCD558n. 13/2019 imprese della pesca, acquacoltura, itticoltura;
 - allegato 3: Riepilogo da Settore Ispettorato Agrario Regionale a Settore Protezione Civile;

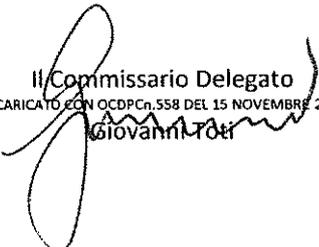
DECRETA

- 1) approvare l'ulteriore elenco di domande di contributo per le imprese richiedenti afferenti il comparto Pesca, Acquacoltura, Itticoltura per un importo complessivo di Euro 438.036,81;
- 2) dare atto che la concessione dei contributi ai soggetti individuati è subordinata alla verifica dei requisiti necessari alla stessa, e che l'effettiva liquidazione dei benefici potrà avvenire previa rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati;
- 3) approvare le procedure per la rendicontazione delle spese sostenute e degli interventi effettuati di cui agli allegati di seguito indicati, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:
 - allegato 2: modello rendicontazione da beneficiario a Settore Ispettorato Agrario Regionale Misura 2 – DCD558n. 13/2019 imprese della pesca, acquacoltura, itticoltura;
 - allegato 3: Riepilogo da Settore Ispettorato Agrario Regionale a Settore Protezione Civile;

Avverso il presente provvedimento può essere proposto entro sessanta giorni ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o alternativamente ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica, comunicazione o pubblicazione dello stesso.

Genova, 16 DIC. 2019

Il Commissario Delegato
INCARICATO CON OCDPC n. 558 DEL 15 NOVEMBRE 2018
Giovanni Roti



Piazza De Ferrari, 1 - 16121 Genova

✉ Email: protezionecivile@regione.liguria.it - ✉ Pec: protocollo@pec.regione.liguria.it